



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. nr.25/2026

Roma, 10 febbraio 2026

OGGETTO: VIII Zona di Polizia di frontiera, Bologna - applicazioni difformi ANQ

^^^^

Questa Organizzazione Sindacale da sempre ha messo al centro delle proprie rivendicazioni il benessere organizzativo quale presupposto essenziale atto da un lato al miglioramento ed efficientamento dell'attività lavorativa, dall'altro quale tutela della salute e sicurezza del personale tutto, con evidente diritto al bilanciamento tra vita professionale e quella privata.

Fatta questa premessa, ogni qualvolta un dipendente si ritrovi ad essere contattato sulla propria utenza privata per una qualsivoglia variazione determinata, o perlomeno ci auspichiamo, per **eccezionali, imprevedibili e non altrimenti risolvibili esigenze di servizio**, il tutto a servizio giornaliero già emesso, questo lavoratore ha diritto all'indennità di reperibilità su chiamata, fattispecie prevista al paragrafo II.3.1 della circolare 557/RS/01/113/5895 19 febbraio 2013.

Non riteniamo vi sia un abuso nell'utilizzo della telefonata per le vie brevi che faciliti l'organizzazione delle sopravvenute esigenze, ma è essenziale circoscriverne i limiti al fine di tutelare le corrette modalità di gestione del personale tutto.

A tal proposito e per una idonea comprensione di quanto occorso all'VIII Zona di Polizia di frontiera di Bologna, si allega a questa la nota della struttura provinciale e chiediamo si provveda al riconoscimento dell'indennità dovuta al personale interessato.

In attesa di positivi riscontri,

si porgono distinti saluti,

LA SEGRETARIA NAZIONALE

Michela Pascali